

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione immobiliare R.G.E. n° 584/2012

Promossa da

[REDACTED]

Contro

[REDACTED]

Giudice dell'Esecuzione Immobiliare: dott. Antonello Fabbro

RELAZIONE DI STIMA DI BENI IMMOBILI

Quinto di Treviso, lì 28.04.2016

Il Perito stimatore
ing. Eva Gatto

31055 QUINTO DI TREVISO (TV)- VIA MONS. L. TOGNANA, 75/D, TEL 347/0349244 - FAX 0422 /470428

e-mail: evagatto@libero.it - PEC: eva.gatto@ingpec.eu

Indice

Premessa	3
I beni.....	3
Identificazione catastale	8
Confini e servitù	9
Proprietà e provenienza.....	9
Formalità pregiudizievoli	10
Disponibilità	11
Regolarità edilizia	11
Calcolo superfici	12
Stima	13
Elenco allegati	14

Premessa

Con provvedimento del 11.11.2015 il Giudice dell'Esecuzione dott. Antonello Fabbro del Tribunale di Treviso nominava il sottoscritto ing. Eva Gatto quale perito stimatore per la redazione della relazione di stima ex art. 173 bis disp. att. c.p.c. dei beni indicati nell'atto di pignoramento promosso da Allianz S.p.A. con sede in Trieste Largo Ugo Irneri,1 (C.F. 05032630963) contro [REDACTED]

In data 21.01.2016 il sottoscritto prestava giuramento di rito innanzi al Giudice dell'Esecuzione e ritirava presso la Cancelleria la documentazione ex art. 567 2° comma c.p.c.

* * *

In assolvimento dell'incarico conferito, lo scrivente ha compiuto i necessari accertamenti presso l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso, l'Ufficio Tecnico del Comune di Castello di Godego (TV) ed ha proceduto al sopralluogo presso l'immobile oggetto di pignoramento. Ha inoltre svolto le indagini relative alla commerciabilità dei beni ed ai valori correnti espressi dal mercato.

Preso atto di quanto rilevato ed assunte le necessarie informazioni il sottoscritto è in grado di esporre quanto segue.

I beni

La proprietà oggetto di pignoramento è composta da un'unità immobiliare ad uso civile abitazione posta al piano secondo, oltre ad un garage ed un magazzino posti al piano interrato, di un Complesso condominiale denominato "Meridiana Nord" sito in Castello di Godego (TV) in via Col di Lana 6/E. Nella fattispecie i beni pignorati appartengono al fabbricato che negli elaborati grafici autorizzativi è identificato come "Fabbricato 3" - scala B. Il condominio conta complessivamente n. 18 unità immobiliari (Allegato 1 - Localizzazione del bene, Allegato 2 - Elaborati grafici e titoli abilitativi).

Il Complesso Condominiale è formato da 7 fabbricati indipendenti.

I beni oggetto di pignoramento sono collocati in una parte molto tranquilla nella zona periferica del Comune di Castello di Godego, a circa 2.00 km dal centro del paese in cui ha sede anche il Municipio. La zona è servita da strade secondarie in cui il traffico è scarso (transitano quasi esclusivamente i residenti della zona). Le principali vie di comunicazione e di maggior transito sono comunque facilmente raggiungibili.

Il complesso condominiale è circondato da campagna.

Il centro del paese è servito da mezzi pubblici. Nel comune è presente anche la stazione ferroviaria, inoltre, sono presenti nelle vicinanze varie attività commerciali (supermercati, negozi al dettaglio di vario genere, bar, ristoranti, banche, ufficio postale), la chiesa di Castello di Godego, centri sportivi e campi da calcio, scuole d'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado.

Tutta la zona prossima all'immobile, risulta ben tenuta e curata, sia per quanto riguarda le aree e le vie pubbliche, sia per quanto riguarda gli immobili e le aree private.

Non vi sono, sui beni pignorati, vincoli artistici o storici né diritti demaniali o usi civici.

I beni oggetto di pignoramento costituiscono un unico lotto non divisibile e risultano pignorati per l'intero.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Castello di Godego è dotato PRG (Piani regolatore generale) che identifica l'area come:

- Area di Trasformazione T7 (C7): insediamenti residenziali - P.P. Muson.

All'immobile è applicabile la Legge Regionale legge n. 14 del 2009 e successivi rinnovi.

In data 22.03.2016, presenti oltre alla sottoscritta, il Custode nominato e l'esecutata che attualmente occupa l'immobile, è stato effettuato il sopralluogo presso i beni oggetto di pignoramento al fine di identificarli, stimarli e verificarne lo stato e la consistenza (Allegato 3 -Verbale sopralluogo).

L'accesso all'immobile avviene dalla stradina pedonale condominiale che conduce all'ingresso del vano scale B del condominio in questione.

Il garage ed il magazzino sono raggiungibili, tramite rampa con cancello elettrificato, che affaccia sulla strada pubblica (via Col di Lana). Attraverso il vano scale condominiale vi è il collegamento/passaggio interno tra l'unità abitativa e l'interrato in cui si trovano il garage ed il magazzino.

Il fabbricato condominiale in pianta ha forma rettangolare e si sviluppa su complessivi quattro piani (un piano interrato e tre fuori terra). L'interrato è comune ad altri edifici condominiali.

Il fabbricato risulta realizzato secondo le seguenti modalità:

- fondazioni di tipo continuo in cemento armato;
- strutture in elevazione dell'interrato in murature in cemento armato, mentre per i piani fuori terra in muratura in cotto, dichiarata in laterizio porizzato "Termofor"- e pilastri in cemento armato;
- solaio del piano primo di tipo Predalle, quelli dei piani superiori, in laterocemento tipo Bausta; quello di copertura è sempre in laterocemento tipo Bausta in andamento. Nei solai sono presenti travi in spessore ed in altezza;
- la copertura è a due falde ed il manto di copertura è in coppi in laterizio;
- le scale hanno struttura in cemento armato,
- tramezze interne delle parti comuni del vano scale sono in laterizio.

Sulle facciate esterne sono presenti logge e terrazzi con parapetti pieni in muratura.

Le facciate esterne sono interamente intonacate e tinteggiate.

L'immobile oggetto di pignoramento ha esposizione nord-ovest - sud-est.

In occasione del sopralluogo è emerso che l'immobile è così composto:

- al piano interrato: garage che si affaccia sulla corsia di accesso condominiale e magazzino accessibile dal vano scale condominiale. Entrambe gli ambienti sono finestrati;

- al piano secondo: ingresso soggiorno cucina che costituiscono un unico ambiente, tre camere da letto (una doppia e due singole), un bagno, un disimpegno, un wc dotato di antibagno e due logge. Gli ambienti, ad esclusione dell'antibagno e del disimpegno sono tutti finestrati.

Il fabbricato condominiale è dotato di impianto ascensore che collega i quattro piani.

L'altezza utile interna dell'unità residenziale è variabile da 1.90 m a 3.76 m, quella del garage e del magazzino 2.70 m.

Vi è altresì la quota proporzionale di comproprietà degli enti e degli spazi comuni del fabbricato come per legge, uso e destinazione secondo le indicazioni dell'Allegato 5 – Comunicazioni dell'amministratore di condominio.

La gestione delle parti comuni è affidata ad un Amministratore di condominio.

L'unità immobiliare ha le seguenti caratteristiche costruttive e di finitura (Allegato 4 – Documentazione e fotografica):

a) quanto alla parte residenziale:

- tutti gli ambienti hanno soffitti inclinati (seguono l'andamento della copertura a due falde);
- le pareti ed i soffitti interne sono intonacati e tinteggiati;
- i pavimenti degli ambienti sono tutti in legno con la sola eccezione di una piccola porzione in corrispondenza della cucina e dei pavimenti del wc e dell'anti wc che sono in materiale ceramico;
- i rivestimenti del bagno, del wc e dell'anti wc sono in materiale ceramico;
- le logge sono pavimentate in materiale ceramico;
- le soglie ed i davanzali dei serramenti esterni sono in marmo, così come il corrimano dei parapetti della loggia;
- i battiscopa interni sono in legno, quelli delle logge in materiale ceramico;
- gli infissi hanno telaio in legno e vetrocamera, alcuni sono protetti da oscuri in legno verniciati. In una delle camere da letto singole è presente un lucernario. Sono presenti anche le zanzariere;
- le porte interne sono lisce, tamburare in legno e laccate; alcune sono a battente, altre sono scorrevoli;
- all'ingresso è presente un portone di sicurezza a singola anta;
- la loggia sposta a nord-ovest è interamente coperta dalla copertura del fabbricato, mentre quella a sud-est risulta parte coperta e parte no;

b) quanto al magazzino:

- le pareti sono intonacate e tinteggiate, il soffitto è costituito dalle lastre del solaio di piano tinteggiate;
- il pavimento è in materiale ceramico;

- a parete è presente un serramento apribile metallico con vetro retinato; la porta d'ingresso è metallica;

c) quanto al garage:

- le pareti sono in cemento armato tinteggiate, il soffitto è costituito dalle lastre del solaio di piano tinteggiate;
- il pavimento è in calcestruzzo liscio;
- è presente un basculante metallico elettrificato ed a parete vi è un serramento apribile metallico con vetro retinato.

Il collegamento tra il vano scale condominiale e l'autorimessa è protetto da porte tagliafuoco.

Al piano interrato del vano scale condominiale sono stati collocati i contatori per l'energia elettrica e dell'acqua.

L'appartamento è dotato di caldaia murale esterna autonoma funzionante a gas metano collocata in apposito cavedio tecnico protetto da serramento metallico posto nella loggia di nord-ovest e che serve per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria; i corpi scaldanti sono radiatori, alcuni tubolari altri lamellari. È presente altresì l'impianto di climatizzazione e l'impianto antintrusione; l'impianto idrico è a pressione. L'appartamento è dotato inoltre di impianto elettrico sottotraccia, impianto TV e citofono.

Sia il garage che il magazzino sono dotati di impianto elettrico esterno con canalina.

L'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto comunale, lo scarico delle acque reflue viene fatto nella pubblica fognatura.

Per quanto è risultato visibile ed ispezionabile l'appartamento, il garage ed il magazzino risultano in buono stato di manutenzione. Non è stata riscontrata la necessità, nell'immediato, d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tanto che l'immobile risulta immediatamente abitabile.

Interpellato l'Amministratore di condominio in carica, il medesimo fa riferito che ad oggi:

- non sono stati deliberati interventi da realizzare sulle parti comuni del fabbricato condominiale;

- in base all'esercizio 2015/2016 risultano non versati al condominio, da parte dell'esecutata, gli importi di € 939,59 (Allegato 5: Comunicazioni dell'Amministratore di Condominio).

Identificazione catastale

Gli immobili pignorati, risultano, attualmente, catastalmente identificati al:

Comune di Castello di Godego - Catasto Fabbricati – Foglio 13:

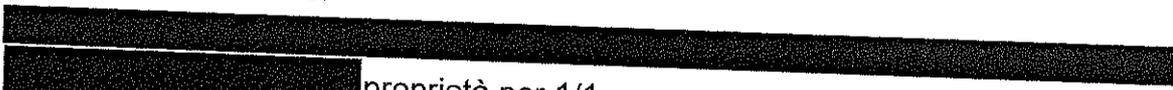
-- Mappale 1537 sub 49 – via Col di Lana, piano P2, categoria A/2, classe 2, Consistenza vani 5,5, Superficie catastale Totale 121 mq Totale escluse aree scoperte: 113 mq – Rendita € 539,70;

-- Mappale 1537 sub 51 – via Col di Lana, piano S1, categoria C/6, classe 2, Consistenza 35 mq, Superficie catastale Totale 40 mq – Rendita € 72,30;

-- Mappale 1537 sub 57 – via Col di Lana, piano S1, categoria C/2, classe 5, Consistenza 12 mq – Superficie catastale Totale 14 mq - Rendita € 22,31.

I dati d'identificazione dei beni pignorati da parte del creditore procedente e degli intervenuti corrispondono all'individuazione degli stessi secondo le indicazioni catastali.

Intestazione catastale:

- 
 proprietà per 1/1.

Si è proceduto con l'acquisizione, presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio provinciale di Treviso, della documentazione catastale non presente agli atti (Allegato 6 - Documentazione catastale).

Confini e servitù

In confini degli immobili pignorati sono i subalterni di seguito identificati che appartengono al medesimo mappale ed al medesimo foglio (Comune di Castello di Godego - Catasto Fabbricati – Foglio 13 -- Mappale 1537) :

- mappale 49: 27, 5, 50, muri perimetrali del piani secondo;
- mappale 51: 33,14, 52,57, muro perimetrale dell'interrato;
- mappale 57: 51, 52, 5, 40, muro perimetrale dell'interrato;

Quanto sopra salvo altri o variati.

Dall'esame dell'atto di compravendita risultano annotate:

"Art. 2: Precisazioni Immobiliari: La vendita include inoltre, ai sensi di legge, le proporzionali quote di comproprietà sulle parti comuni ed indivisibili del complesso di cui i beni in oggetto sono parte e sull'area pertinenziale, così come precisato nel Regolamento di Condominio, con annesse Tabelle Millesimali, allegato all'atto rogato dal notaio A. Todescan di Bassano del Grappa il 15 maggio 2001 (Rep.153730, reg.to il 28 maggio 2001 al n.640 e trascritto il 28 maggio 2001 ai numeri 20492/14638)".

Proprietà e provenienza

Gli immobili oggetto di pignoramento risultano della signora:

- 
 proprietà per 1/1.

Quanto sopra in forza del Verbale di separazione consensuale con assegnazione dei beni del Tribunale di Treviso del 13/07/2010 REP. 10936 trascritto a Treviso – Servizio Pubblicità Immobiliare all'art. rep. part. 23849 reg. gen. 38252 del 26.10.2010 (Allegato 7 – Atto di provenienza).

Formalità pregiudizievoli

Nei registri immobiliari del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso, alle date del 18.03.2016 e del 19.04.2016 risultano pubblicate le seguenti formalità pregiudizievoli (Allegato 8 – Ispezioni ipotecarie);

- nota di iscrizione iscritta a Treviso con R.G. n° 30803 e R.P. n° 6460 presentazione n. 28 del 25.07.2002 – Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario notaio Dominijanni Rita di Castelfranco Veneto (TV) rep. 19650 del 22.07.2002 a favore di [redacted] e contro il sig. [redacted] relativamente all'unità negoziale pignorata, che all'epoca risultava per il diritto di proprietà per la quota di 1/1 al suddetto [redacted] per la somma complessiva di € 232.500,00 di cui per capitale € 155.000,00 relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di iscrizione iscritta a Treviso con R.G. n° 30040 e R.P. n° 6739 presentazione n. 418 del 31.07.2009 – Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) (C.F. 82003850243) richiedente avv. [redacted] a favore di [redacted] e contro il sig. [redacted] relativamente all'unità negoziale pignorata, che all'epoca risultava per il diritto di proprietà per la quota di 1/1 al suddetto [redacted] per la somma complessiva di € 150.000,000 di cui per capitale € 104.425,71 relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di trascrizione trascritta a Treviso con R.G. n° 22627 e R.P. n° 14254 presentazione n. 42 del 10.06.2008 – Costituzione di fondo patrimoniale notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa (VI) rep. 185287 del 30.05.2008 favore di [redacted] e contro [redacted] relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di trascrizione trascritta a Treviso con R.G. n° 38252 e R.P. n° 23849 presentazione n. 12 del 26.10.2010 – Verbale di assegnazione consensuale con assegnazione beni a favore di [redacted] e contro [redacted] relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di trascrizione trascritta a Treviso con R.G. n. 23008 e R.P. n. 16912 presentazione n. 100 del 24.07.2012 – Atto esecutivo o cautelare - Verbale di pignoramento immobili derivante da Decreto del Tribunale di Treviso sez. Distaccata di Castelfranco (C.F. 81003450269) del 25.06.2012 rep. n. 882/2012, richiedente

[redacted] a favore di [redacted]
[redacted] e contro [redacted]
relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di trascrizione trascritta a Treviso con R.G. n. 10906 e R.P. n. 7150 presentazione n. 26 del 08.04.2013 – Atto esecutivo o cautelare - Verbale di pignoramento immobili derivante da Decreto del Tribunale di Treviso sez. Distaccata di Castelfranco (C.F. 81003450269) del 26.02.2013 rep. n. 249, richiedente [redacted]

[redacted] a favore di [redacted]
[redacted] e contro [redacted]
relativamente all'unità negoziale pignorata;

- nota di trascrizione trascritta a Treviso con R.G. n. 19878 e R.P. n. 13089 presentazione n. 51 del 25.06.2013 – Domanda Giudiziale – Revoca atti soggetti a trascrizione dal Tribunale di Treviso sez. Distaccata di Castelfranco (C.F. 90007930267) del 07.06.2013 rep. n. 1199/2013, richiedente [redacted]

[redacted] a favore di [redacted]
[redacted] e
contro [redacted]
relativamente all'unità negoziale pignorata.

Disponibilità

L'immobile risulta attualmente occupato dall'esecutata (Allegato 9 - Certificato cumulativo).

Regolarità edilizia

Il fabbricato risulta edificato in forza dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Castello di Godego (TV):

- Concessione Edilizia n. 2526/99 del 01.02.1999 - Costruzione di edifici residenziali plurifamiliari (lotto T3) di cui al Piano particolareggiati "Muson";

- Concessione Edilizia 2589/99 del 29.07.1999 - Variante in corso d'opera alla C.E. 2526/99;

- Concessione Edilizia 2762 del 16.01.2001 - Variante in corso d'opera alle C.E. 2526/99 e 2589/99;

L'immobile è stato dichiarato definitivamente abitabile con Certificato di abitabilità del 08.05.2001 (Allegato 2: Elaborati grafici e titoli abilitativi, Allegato 10: Certificato di abitabilità).

Per quanto riguarda le parti di proprietà condominiale e gli esterni dell'immobile pignorato, all'atto del sopralluogo, per quanto è risultato visibile ed ispezionabile, non sono state rilevate varianti e/o mutamenti di destinazione d'uso rispetto alla situazione autorizzata dai titoli abilitativi sopra menzionati.

Stessa considerazione vale per i beni oggetto di pignoramento in cui non sono state riscontrate difformità rispetto alla situazione autorizzata.

Calcolo superfici

Per i beni pignorati è stata determinata la superficie commerciale lorda sommando i seguenti valori:

- superficie lorda commerciale dei vani abitabili ragguagliata con rapporto mercantile 1,00;

- superficie lorda commerciale di logge, balconi e porticati ragguagliata con rapporto mercantile 0,30;

- superficie lorda commerciale del garage ragguagliata con rapporto mercantile 0,50;

- superficie lorda commerciale del magazzino ragguagliata con rapporto mercantile 0,50;

Le superfici e le consistenze, calcolate come di seguito specificato, sono state desunte dalle planimetrie catastali e dagli elaborati grafici reperiti presso l'Amministrazione comunale. Non sono stati eseguiti rilievi puntuali in quanto, a seguito di verifica a campione eseguita in loco, i dati contenuti in tali documenti ed elaborati possono essere ritenuti rientranti nelle normali tolleranze.

I muri perimetrali liberi e quelli interni (tramezze e muri portanti) sono stati considerati per l'intero spessore, quelli in comunione con altri immobili nella misura del 50% dello spessore.

- Abitazione:

** Piano secondo:

- appartamento superficie lorda stimata 112,90 mq x rapporto mercantile 1,00 =
112,90 mq di superficie commerciale;

- Portico, logge, balconi:
superficie lorda stimata 27,36 mq x rapporto mercantile 0,30 =
8,21mq di superficie commerciale;

** Piano interrato:

- garage

superficie lorda stimata 40,20 mq x rapporto mercantile 0,50 =
20,10 mq di superficie commerciale;

- magazzino

superficie lorda stimata 13,80 mq x rapporto mercantile 0,50 =
6,90 mq di superficie commerciale;

La superficie commerciale complessiva risulta pertanto di 148,11 mq arrotondata a 148,00 mq

Stima

Per determinare il più probabile valore di mercato del bene immobile pignorato lo scrivente ha adottato la seguente metodologia:

- ricerca e analisi del mercato immobiliare riguardante il settore ed il bene immobile interessato tenendo in considerazione lo stato di conservazione e manutenzione, la consistenza, l'ubicazione del bene, il contesto su cui sorge, nonché l'andamento del mercato immobiliare;

- formulazione del giudizio di stima attraverso un procedimento sintetico – comparativo basato sul confronto tra i prezzi dei beni immobili rilevati, individuazione del più probabile valore di mercato unitario e quantificazione del più probabile valore di mercato dell'immobile moltiplicando la misura della consistenza, espressa in mq commerciali, per il suddetto più probabile valore di mercato unitario individuato espresso in €/mq (fonti d'informazione: Agenzie immobiliari operanti sul territorio, Banca dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio, stampa specializzata, ricerche in loco). Alla cifra così determinata andranno detratti i costi per la variazione catastale. All'importo risultante andrà applicata una riduzione del 20% in considerazione della vendita forzata del bene per ricavare il prezzo a base d'asta proposto.

Il più probabile valore unitario di mercato per l'immobile pignorato individuato al momento della stima, può essere pari ad € 1.300,00/mq. Questo in considerazione sia dello stato di conservazione dell'unità immobiliare sia del livello qualitativo delle finiture e degli impianti.

Pertanto il valore dei beni pignorati viene stimato pari a:

$$148,00 \text{ mq} \times \text{€ } 1.300,00/\text{mq} = \text{€ } 192.400,00$$

Ritenendo che il valore di vendita forzata sia pari al valore di mercato sopra determinato diminuito del 20% risulta:

$$\text{€ } 192.400,00 \times 0,80 = \text{€ } 153.920,00$$

Il valore di vendita forzata dell'immobile risulta pari ad € 153.920,00 che viene arrotondato ad € **154.000,00** (centocinquantaquattromila/00) da considerarsi prezzo a base d'asta proposto.

L'importo esposto tiene conto della quota proporzionale di comproprietà delle parti comuni.

Elenco allegati

- Allegato 1 - Localizzazione del bene;
- Allegato 2 - Elaborati grafici e titoli abilitativi;
- Allegato 3 - Verbale sopralluogo;
- Allegato 4 – Documentazione fotografica;

- Allegato 5 – Comunicazioni dell'amministratore di condominio;
- Allegato 6 - Documentazione catastale;
- Allegato 7 – Atto di provenienza;
- Allegato 8 – Ispezioni ipotecarie;
- Allegato 9 - Certificato cumulativo;
- Allegato 10 - Certificato di abitabilità.

Quinto di Treviso, il 28.04.2016

Il Perito stimatore
ing. Eva Gatto

MODULARIO
F. Catasto 214

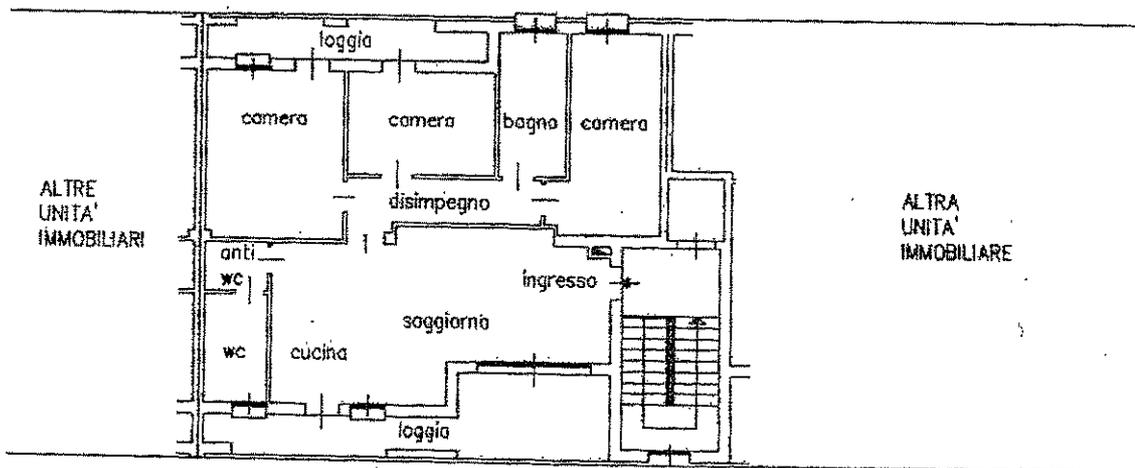


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

MOD. BN (CE)

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, N. 652)

Pianimetria di u.i.u. in Comune di CASTELLO DI GODEGO via COL DI LANA civ.



PIANTA PIANO SECONDO (P.2) HM=300

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: ;

Catasto del Comune di Castello di Godego al 18/03/2016 - Comune di CASTELLO DI GODEGO (C190) - Foglio: 13 Particella: 1537 - Subalterno: 49 - VIA COL DI LANA piano: 2;

Declarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Ultima Pianimetria in atti

Completata dal Ingegnere
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Guidolin Giovanni

Iscritto all'albo de Ingegneri

Data presentazione: 30/04/2001 - Data: 18/03/2016 - n. TV0038641 - Richiedente TRIB. TREVISO

Tot. schede: 1 - Formato di acq.: A4 (210x297) - Formato di stampa: P1 - data: 23 APR 2001 - Firma: Dott. Ing. GIOVANNI GUIDOLIN
CASTELLO DI GODEGO

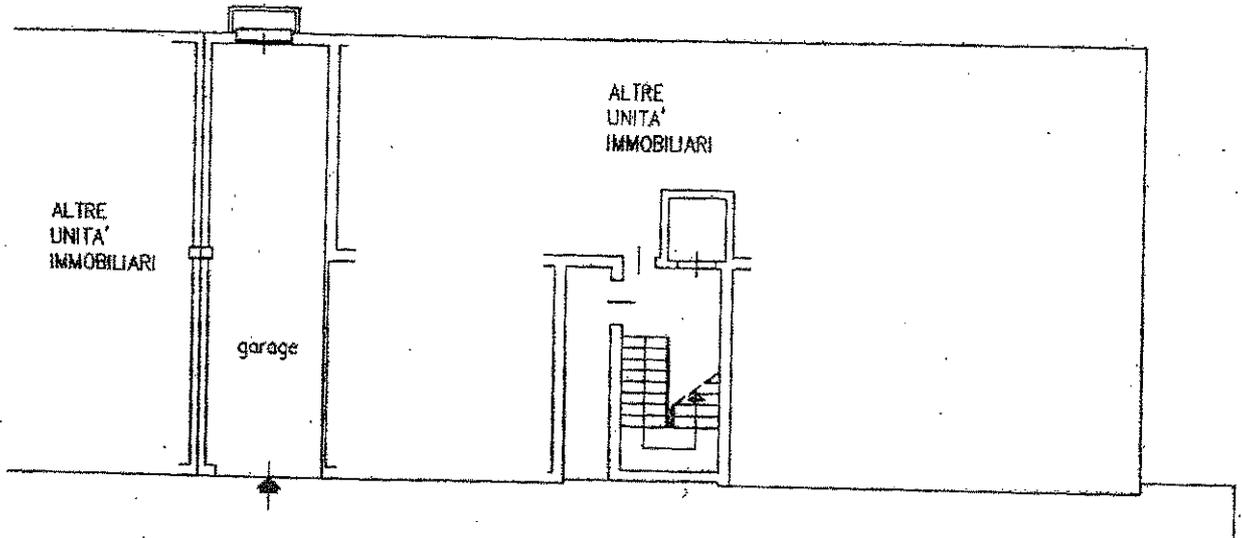
MODULARIO
F. Catasto 214



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, N. 652)

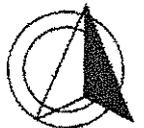
MOD. BN (CE)

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASTELLO DI GODEGO via COL DI LANA civ.



PIANTA PIANO INTERRATO (S1) H=270

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:

Catasto edile abbreviato in data di presentazione al 18/03/2016 - Comune di CASTELLO DI GODEGO (CI 90) - Foglio: 13. Particella: 1537 - Subalterno: 51 - VIA COL DI LANA piano: S1

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
Ultima Planimetria in atti
Identificativi catastali
Data presentazione: 30/04/2001 - Data: 18/03/2016 - n. TV0038643 - Richiedente TRIB. PREVISO
Tot. schede: 37 - Formato di acq.: A4 (210x297) - Fatt. di scala: 1:1
data 23 APR. 2001 Firma

Compilata dal Ingegnere
(Titolo, cognome e nome)
..... Guidolin Giovanni
Iscritto all'albo de Ingegneri
della provincia di Treviso
Dott. Ing. GIOVANNI GUIDOLIN
data 23 APR. 2001 Firma **CASTELLO DI GODEGO**

RISERVATO ALL'UFFICIO

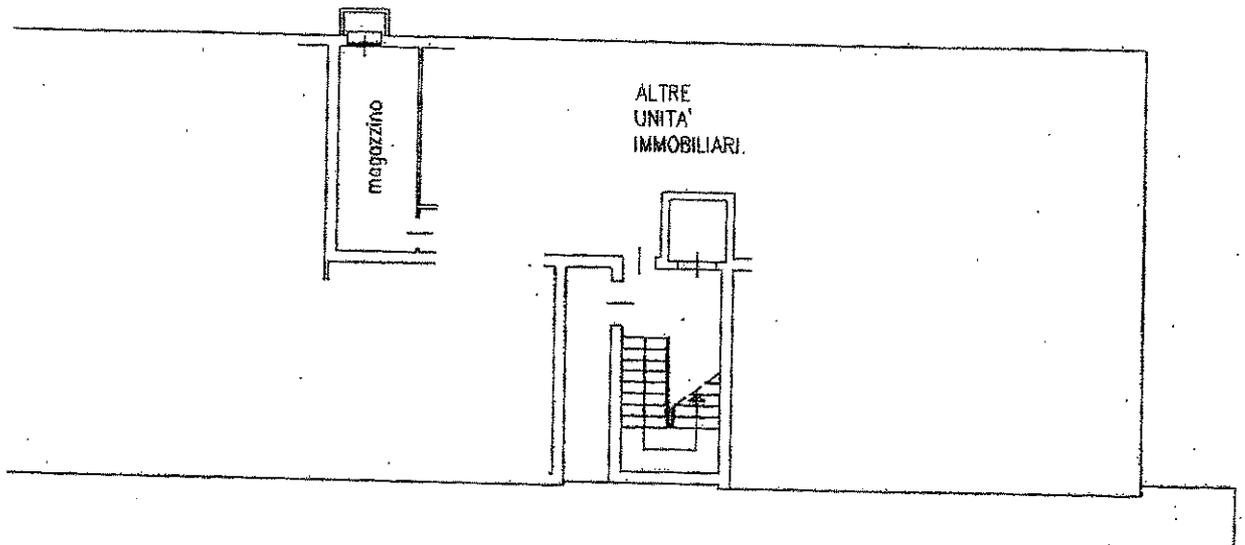
MODULARIO
F. Catasto 214



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, N. 652)

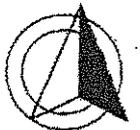
MOD. BN (CE)

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASTELLO DI GODEGO via COL DI LANA Civ.....



PIANTA PIANO INTERRATO (S1) H=270

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:

Catasto ed. urb. pubblic. al 18/03/2016 - Comune di CASTELLO DI GODEGO (C190) - < Foglio: 13 Particella: 1537 - Subalterno: 57 ->
VIA COL DI LANA piano: S1;

<input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/> Denuncia di variazione Ultima Planimetria in atti	Compilata dal <u>Ingegnere</u> <small>(Titolo, cognome e nome)</small> <u>Guidolin Giovanni</u>	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali Data presentazione: 30/04/2001 - Data: 18/03/2016 - n. TV0038644 - Richiedente TRIB. TREVISO Tot. sched. 57. - Formato di acq.: A4(210x297) - della Provincia di Treviso - n. 806 data <u>23 APR. 2001</u> Firma <u>Dot. Ing. GIOVANNI GUIDOLIN</u> CASTELLO		